

ANNO 2019 - NUMERO I
a cura dell'Amministrazione di Somma Lombardo



Città di Somma Lombardo

spazio aperto

LA RIVISTA
CIVICA
DEI SOMMESI

Editoriale

SESSANT'ANNI DI SOMMA CITTÀ
RICCO CALENDARIO DI APPUNTAMENTI
PER FESTEGGIARE L'ANNIVERSARIO

L'amministrazione informa

LA GIUNTA FISSA GLI OBIETTIVI 2019
PRESENTATI OPERE E PROGETTI

ELETTI I NUOVI SEGRETARI DI QUARTIERE
GRANDE PARTECIPAZIONE PER LE ASSEMBLEE NEI RIONI

Notizie e approfondimenti

AGNESINO 2019
IL PREMIO AL DOTTOR PIETRO MARGAROLI

TUTTA UN'ALTRA FESTA
LA PRIMA TAPPA DELLA FIERA SOLIDALE DEL PIME

Spazio Associazioni
SBANDIERATORI E MUSICI
È NATO IL GRUPPO CITTÀ DI SOMMA LOMBARDO

ADDIO ALL'ON. ZAMBERLETTI
PICCHETTO D'ONORE PER IL GRUPPO PROCIV

FARMACIA

di Somma Lombardo

NELLE NOSTRE
FARMACIE
NON VENGONO
VENDUTI FARMACI
D'IMPORTAZIONE

SEMPRE APERTE A TUA DISPOSIZIONE

ENTEROGERMINA



2 miliardi
20 flaconcini

~~€ 14,90~~

-50% € 7,45



VOLTADOL

5 cerotti

~~€ 15,00~~

-50% € 7,50



MOMENT

12 compresse

~~€ 5,60~~

-50% € 2,80



CISTIFLUX A36

capsule

~~€ 19,50~~

-50% € 9,75



MYDLAB

stick labbra

~~€ 4,70~~

-50% € 2,35



POLIDENT

imbattibile 40g

~~€ 8,90~~

-50% € 4,45



FLUIMUCIL

influenza e
raffreddore

~~€ 7,20~~

-50% € 3,60



CLENNY A

family
aerosol

~~€ 69,00~~

-50% € 34,50

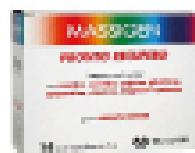


FISSAN

pasta

~~€ 7,50~~

-50% € 3,75



MASSIGEN

pronto recupero
buste

~~€ 9,90~~

-50% € 4,95



ZERINOL

gola spray

~~€ 11,20~~

-50% € 5,60



DIESIS PLUS

misuratore
pressione

~~€ 120~~

OFFERTA SPECIALE €49

Per avere lo sconto è necessario presentare la Carta Regionale dei Servizi o la nuova Tessera Sanitaria presso una delle farmacie di Somma Lombardo aderenti (via Pastrengo, via Soragana e Malpensa Aeroporto Terminal 2). Offerta non cumulabile con altre promozioni, valida fino al esaurimento scorte.



FARMACIA via SORAGANA

accanto area "Il Gigante"

Tel. 0331 259522 - interno 4

Aperiti tutti i giorni con orario continuato
da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 20.00
e domenica dalle 10.00 alle 18.00

FARMACIA MXP T2 (area EasyJet)

Aeroporto di Malpensa, Terminal 2

Tel. 0331 259522 - interno 6

Aperiti tutti i giorni anche festivi
dalle 8.00 alle 19.00

FARMACIA via PASTRENGO

Tel. 0331 259522 - interno 5

da lunedì a sabato con orario
8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30

FARMACIA
di Somma Lombardo



www.spes-srl.org

I contenuti di questa pagina hanno lo scopo di fornire informazioni generali e non costituiscono un'offerta di consulenza medica o farmacia. Per informazioni e consulenze rivolgetevi al vostro medico.



farmaciedisommalombardo

di immagini

Celebriamo i sessant'anni della nostra Città

Le città sono come le persone. Hanno un nome che le distingue e pregi, difetti e particolarità che conferiscono loro un carattere preciso. Ma c'è sempre qualcosa che sfugge, labile e indefinibile, così da renderle sempre nuove e inaspettate ogni volta che le si rivede.
(Fabrizio Caramagna)

Fra poche settimane, domenica 16 giugno, Somma Lombardo festeggerà il sessantesimo anniversario di elevazione a città.

Correva infatti l'anno 1959 quando il Presidente Giovanni Gronchi firmava il decreto di concessione del titolo onorifico al nostro comune.

Era il riconoscimento di un percorso storico che aveva portato Somma Lombardo a trasformarsi da "Borgo Antico a Città Moderna" come recita il titolo del libro dell'ex Sindaco, il Cavalier Ambrogio Rossi.

Molte cose sono cambiate da allora. Le industrie tessili e meccaniche, nostro fiore all'occhiello, in gran parte non esistono più e con loro è venuto meno il cadenzato "sciamare" tra le vie cittadine degli operai a fine turno di lavoro. L'aeroporto della Malpensa ha più che decuplicato il numero di passeggeri e di merci trasportati, diventando, pur tra mille contraddizioni, il primo fattore di sviluppo economico del territorio. Nuove aree cittadine sono state edificate e con esse si sono ampliati anche i servizi erogati e la popolazione di poco superiore ai 12.500 abitanti nel 1959, oggi sfiora quota 18.000.

In occasione di questa importante ricorrenza, il Consiglio Comunale ha avanzato formale richiesta all'Ufficio Araldico della Presidenza della Repubblica per dotare anche la nostra città di una bandiera ufficiale. **Ad oggi infatti risultano**

**linea
diretta**



**Segui la città
di Somma
Lombardo su
Facebook**

<https://www.facebook.com/comune.sommalombardo/>

formalmente assegnati a Somma Lombardo lo stemma ed il gonfalone, ma non la bandiera.

La progettazione del vessillo è stata affidata a Marco Foppoli, membro dell'Académie Internationale d'Héraldique di Ginevra (il più importante sodalizio internazionale d'araldica), il quale, dopo aver effettuato una ricognizione sulle fonti documentarie, iconografiche e araldiche della Città, compreso il famoso codice medievale "Trivulziano", ha delineato e proposto all'Amministrazione due bozzetti.

L'Amministrazione ha effettuato un sondaggio il cui esito ha individuato come preferito il bozzetto che ha aggiunto ai tre leoni rampanti, desunti dallo stemma civico, dodici stelle che richiamano il motto di Somma Lombardo, **Summa sidera celsa petit, "Somma tende verso le più alte stelle"**.

Le stelle sono rappresentate nella forma araldica ad otto raggi, dettaglio che vuole ricordare gli otto quartieri in cui è divisa la nostra Città.

I tre leoni rampanti si stagliano quindi su un simbolico firmamento stellato, evocando l'auspicio ideale per la Città e per i suoi abitanti del raggiungimento delle più alte aspirazioni.

Come vedete **un vessillo non è una semplice rappresentazione grafica, ma racchiude in sé molti significati simbolici.** Anche per questo **adottare una bandiera significa affondare le radici nel nostro passato, per guardare con rinnovata fiducia al futuro.**

Inoltre, per celebrare adeguatamente questo importante anniversario e per ricordare la Somma che c'era, quella che c'è e quella che ci sarà, è stata organizzata una nutrita serie di eventi, che trovate elencati nel libretto allegato a questo numero di Spazio Aperto.

Sono frutto della collaborazione con le numerose associazioni della nostra città, un tessuto probabilmente unico per dimensione e vivacità nel panorama varesino.

Apprestiamoci quindi ad assaporare INSIEME questi mesi di festeggiamenti, ricordando con affetto la Somma di sessant'anni fa, e progettando con passione la Somma che verrà.



Drappo di azzurro a tre leoni rampanti disposti in fascia, il primo e il terzo di giallo il secondo di rosso, tutti linguati di rosso e accompagnati da 12 stelle a otto punte di giallo, disposte in fascia 4 nel capo, 4 sulla fascia e 4 sulla campagna, ogni stella alternata tra i leoni.

La Giunta fissa gli obiettivi 2019

Nella conferenza stampa di inizio anno sindaco e assessori hanno presentato opere, progetti e misure che verranno realizzate nei prossimi mesi

di Filippo Facco

La Giunta di Somma Lombardo ha presentato nella conferenza stampa di inizio anno gli obiettivi dell'Amministrazione comunale per il 2019.

URBANISTICA

Sul fronte dell'Urbanistica è in fase di definizione il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU). Si tratta di un piano della viabilità il cui obiettivo è quello di rendere Somma Lombardo una città più sicura, nella quale i cittadini possano muoversi anche senza l'uso dell'auto. Il piano pone attenzione alla progettazione delle piste ciclopeditoni che dovranno collegare i quartieri al centro e creare una rete che permetta di raggiungere i servizi in modo efficiente. Sull'altro grande piano di pianificazione territoriale, il PGT (Piano di Governo del Territorio), il lavoro di revisione procede dopo che Regione Lombardia, tramite il Piano Territoriale Regionale, ha dato indicazioni specifiche per la riduzione del consumo di suolo e la destinazione delle aree delocalizzate a Case Nuove. Sul fronte del commercio è stata fissata per il primo sabato di luglio - in concomitanza con l'inizio dei saldi estivi - la Notte Bianca 2019, mentre su quello del turismo verrà riproposta per il secondo anno consecutivo l'iniziativa "Sul filo dell'acqua in Lombardia".

LAVORI PUBBLICI



Edoardo Piantanida (Assessore Lavori Pubblici, Ecologia, Patrimonio e Arredo Urbano, Sport) ha spiegato che **nel 2019 verrà risolto il problema degli allagamenti in Via del Rile attraverso un progetto di captazione**

delle acque meteoriche e la realizzazione di pozzi perdenti. "È un problema che esiste da più di 40 anni - ha dichiarato - ma finora nessuno ci aveva messo mano". Piantanida ha ricordato il piano asfaltature, abbattimento barriere architettoniche e realizzazione di piste ciclopeditoni da 1,3 milioni di euro. "Mai era stata messa a bando una cifra così alta", ha detto. Tra le opere più significative che saranno realizzate c'è la completa riqualificazione di Viale XXV Aprile (già Viale Del Moro). Infine, sempre a Mezzana, l'assessore ha messo tra gli obiettivi 2019 la realizzazione dell'**attraversamento della ferrovia per ciclisti e pedoni attraverso due ascensori.** "Abatteremo così - ha osservato - la più grande barriera architettonica sommesa presente dal 2010 nella nostra città. C'è un finanziamento ad hoc che non è mai stato usato".

CULTURA



Per i 60 anni di Somma città **Raffaella Norcini** (Assessore Politiche Educative, Cultura e Tempo Libero, Comunicazione, Partecipazione) ha annunciato un ampio ventaglio di iniziative per valorizzare la storia e la cultura di Somma Lombardo, a partire dalla riorganizzazione dell'archivio storico della città. "La nostra ricchezza è avere così tanti eventi e associazioni - ha detto - che animeranno il calendario dei festeggiamenti". Quindi si è soffermata sul **potenziamento delle infrastrutture tecnologiche delle scuole sommesse, in particolare l'aula informatica multimediale della scuola secondaria di primo grado "Leonardo Da Vinci"** destinata a potenziare la didattica e le competenze digitali dei ragazzi.

"Le scuole medie ne erano sprovviste", ha ricordato Norcini. Tra gli obiettivi 2019 del suo assessorato c'è anche la realizzazione del nuovo sito internet comunale per migliorare la comunicazione e l'accessibilità dei cittadini, con specifiche funzionalità per rendere fruibili i servizi da parte di tutta la popolazione sommesa.

SERVIZI SOCIALI



Stefano Aliprandini (Vicesindaco, Assessor Servizi Sociali, Giovanili e Famiglia) ha presentato il **progetto di educativa di strada "T.ED. - territorio educativo"**. "Un'occasione preziosa di messa in gioco e di crescita per ragazzi e ragazze nel rapporto con gli altri, aspetto importante di maturazione e sperimentazione di sé, e nel rapporto con gli adulti - ha spiegato Aliprandini -.

Le figure educative sempre presenti, mediano infatti lo spazio e il tempo che gli adolescenti condividono con proposte di gioco, di laboratorio o di riflessione su temi socio-culturali o su argomenti cari ai ragazzi". Un altro percorso su cui punta l'assessorato è quello dell'**abitare condiviso** per rispondere ai bisogni di natura economica e alle piccole necessità di chi ospita e di chi è ospitato. Infine, a proposito di gestione sociale dei servizi abitativi negli alloggi di residenza pubblica, la proposta è quella di **laboratori sociali** pubblici per superare problemi di disagio e marginalità, attraverso tutor di supporto e percorsi formativi per acquisire competenze e professionalità attraverso il CFP Ticino Malpensa.

HANNO DETTO

PIANTANIDA

"Nel 2019 verrà risolto il problema degli allagamenti in via del Rile con un progetto di captazione delle acque meteoriche"

NORCINI

"Le scuole medie avranno un'aula multimediale per il potenziamento della didattica e delle competenze digitali"

ALIPRANDINI

"Vogliamo sperimentare forme di abitare condiviso che rispondano ai bisogni di adulti in difficoltà"

BILANCIO



Una delle novità introdotte da **Barbara Vanni** (Assessore Bilancio, Tributi e Società Partecipate) per il 2019 è la riduzione della pressione fiscale. **La Tari, imposta sui rifiuti solidi urbani, scenderà ancora**

in media del 4% dopo il ritocco al ribasso in media dell'8% ottenuto lo scorso anno. "Un risultato reso possibile dalla raccolta puntuale dei rifiuti da parte dei cittadini – ha detto Vanni –. Siamo contenti di restituire loro qualcosa in termini di minori imposte". Altro obiettivo, già raggiunto, per l'assessorato è l'approvazione del bilancio preventivo in Consiglio comunale lo scorso 22 gennaio (nel 2016 era stato il 18 aprile, nel 2017 il 23 marzo e nel 2018 il 5 febbraio). **"Anticipare di anno in anno l'approvazione del bilancio permette agli altri assessorati di conoscere le risorse da spendere – ha spiegato – permettendo di attuare fin da subito i diversi programmi"**. Particolare attenzione infine è posta sull'efficienza della macchina comunale. "In questi anni abbiamo proceduto al taglio della spesa corrente, ma senza tagliare i servizi e facendo sempre fronte a minore entrate", ha concluso Vanni.

Per le fotografie si ringrazia Tomaso Bassani/Varesenews

VANNI

"Nel 2019 riduciamo in media la Tari del 4% dopo il ritocco al ribasso in media dell'8% ottenuto l'anno scorso"

Popolazione residente 2018

Cresce, anche se di poco, la popolazione di Somma Lombardo nel 2018 (+25). Il numero di residenti registrati all'Anagrafe comunale al 31 dicembre scorso è pari a 17.944 persone, di cui 8.796 maschi e 9.148 femmine, contro i 17.919 residenti (8.797 maschi e 9.122 femmine) registrati al 1° gennaio 2018. **Il saldo naturale è negativo, 137 nati contro 177 morti (-40), mentre è positivo il saldo migratorio, 758 nuovi iscritti contro 693 cancellati (+65).** Il saldo totale è pari a 25 nuovi residenti.

I nuovi iscritti all'Anagrafe per trasferimento da altri comuni italiani sono 597, di cui 129 stranieri (22%), mentre gli iscritti per trasferimento dall'estero sono 120, di cui 110 stranieri (92%). **Le cancellazioni per trasferimento ad altri comuni italiani sono 567,** di cui 147 riguardanti stranieri (26%), mentre i residenti cancellati per trasferimento all'estero sono 69, di cui 21 stranieri (30%).

Diminuiscono, invece, i residenti di altra nazionalità (-19). A fronte di un saldo naturale positivo, 24 nati contro 2 morti (+22), si registra un saldo migratorio negativo: 263 nuovi iscritti all'Anagrafe, 304 cancellati (-41). Il saldo totale è pari a 19 residenti stranieri in meno. In totale la popolazione di altra nazionalità ammonta a 1981 residenti, pari all'11% del totale. Le nazionalità più rappresentate sono: Romania (445), Albania (268), Marocco (220), Pakistan (134) e Cina (111).



GALLIDABINO

OFFICINA AUTORIZZATA



Auto | Veicoli commerciali 35Q | Motoveicoli | Quad

**Assistenza per qualsiasi macchina e modello.
Elettrauto. Gommista. Ricarica climatizzatori.**

Officina Gallidabino snc

Via dell'Industria, 19 - 21019 Somma Lombardo (VA)

Tel +39 0331254326 - Fax +39 0331 250941 - ☎ 3371097269 info@gallidabino.it - www.gallidabino.it

Assemblee di quartiere, eletti i nuovi segretari 2019-2021



Grande interesse e partecipazione per le riunioni di quartiere. Sindaco e assessori hanno illustrato il bilancio, il piano opere pubbliche e risposto alle domande dei cittadini presenti

di Filippo Facco

Hanno riscosso notevole interesse e partecipazione le riunioni di quartiere che si sono svolte nei rioni sommessi a cavallo tra febbraio e marzo. A Coarezza (18 febbraio), San Rocco e San Bernardino (19 febbraio), Castello (21 febbraio), Lazzaretto e Mezzana (26 febbraio), Maddalena (27 febbraio), Case Nuove (4 marzo), **il sindaco Stefano Bellaria e gli assessori hanno illustrato il bilancio di previsione 2019, presentato il piano delle opere pubbliche e risposto alle domande dei presenti.**

“Il nostro obiettivo è rendere edotti i cittadini su come vengono spesi i soldi del Comune”, ha spiegato l'assessore al Bilancio Barbara Vanni. Tra i provvedimenti dell'amministrazione per quest'anno, Vanni ha sottolineato la riduzione media del 4% della Tari (nel 2018 l'imposta sui rifiuti era già calata in media dell'8%) e la diminuzione della Tasi dal 3,3 al 2,5 per mille per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

“Le opere pubbliche possono essere messe a bando solo quando le risorse sono già entrate nelle casse comunali”, ha ricordato invece l'assessore ai Lavori Pubblici Edoardo Piantanida. Quest'anno sono già diversi gli interventi in corso di realizzazione, elencati da Piantanida Chiesa, che sono stati finanziati nel 2018. L'assessore ha parlato anche delle nuove opere che verranno messe a cantiere tra il 2019 e il 2020.

Alle assemblee, fatta eccezione per Coarezza, si sono tenute **anche le elezioni dei nuovi segretari di quartiere.** “Siamo contenti dei molti interventi e ci ha fatto davvero piacere che parecchie persone si siano impegnate in prima persona – ha affermato il sindaco Bellaria –. **Il nostro ringraziamento va ai segretari uscenti e facciamo tanti auguri di buon lavoro ai neo eletti.**”

Di seguito i nomi dei 21 segretari eletti.

Case Nuove: Pedrinazzi Giacomo, Orlando Felice, Frustalla Alessandra

Maddalena: Besozzi Gianclaudio, D'agostini Simone, Cova Enrica

San Rocco: Croce Lucia, Passarotti Antonio, Criseo Sandro

San Bernardino: Roncalli Maristella, Curto Armando, Colombo Antonella

Lazzaretto: Ives Boso, Mario Gianello, Angelo Maggi

Mezzana: Sabrina Bergantin, Matteo Garzonio, Domenico Di Vagno

Castello: Lidia Grecchi, Fabio Sorte, Jimmy Pasin

Nelle foto alcuni momenti delle assemblee di Coarezza (sopra) e Case Nuove (sotto)

Bellaria: “Siamo contenti dei molti interventi e ci ha fatto davvero piacere che parecchie persone si siano impegnate in prima persona. Il nostro ringraziamento va ai segretari uscenti e facciamo tanti auguri di buon lavoro ai neo eletti”



Opere in corso di realizzazione

Asfaltatura via Diana Lavori in opera

Marciapiedi via Bellini Lavori in opera

Ciclo pedonale via Lazzaretto Inizio lavori aprile

Marciapiedi via De Amicis Inizio lavori aprile/maggio

Asfaltatura via Rimembranze Inizio lavori aprile

Camminamento via Mazzini Inizio lavori aprile/maggio

Captazione acque meteoriche via del Rile Inizio lavori aprile

Riqualificazione pubblica illuminazione (restante 40%) Fine lavori prevista per settembre [Viale XXV Aprile prima e dopo nelle foto qui sotto]



Riqualificazione piazza Matteotti frazione Coarezza Inizio lavori giugno dopo "Tuttoscrittori"

Riqualificazione parco giochi frazione Coarezza Inizio lavori maggio

Miglioramento accessibilità parco via Beltramolli Inizio lavori maggio



Realizzazione nuovo padiglione cimitero Capoluogo (SPES)
Inizio lavori giugno/luglio

Manutenzione straordinaria cimitero di Mezzana (SPES)
Inizio lavori nel mese di maggio/giugno

Realizzazione aula multimediale Istituto Leonardo da Vinci Inaugurazione prevista

per maggio [Ultimi preparativi nella foto qui a sinistra]

Sostituzione serramenti CFP e scuola dell'infanzia Galli Inizio lavori giugno/luglio

Antisfondellamento scuola Maddalena Inizio lavori giugno/luglio

Manutenzione e messa in sicurezza parco largo Volontari del Sangue Inizio lavori giugno/luglio

Riqualificazione via XXV Aprile (vial Del Moro) Inizio lavori giugno/luglio

Piano asfaltature, ciclopeditoni e abbattimento barriere architettoniche (da 1.300.000 €) Inizio lavori nel mese di luglio: vie Marconi, Giusti, Mazzini, Briante, Maddalena, Ronchi, San Martino, Bianco Isaia, Lazzaretto, Cristoforo Colombo, Alzaia del Ticino, Gustavo Moreno, Alberto da Somma, Vignazze, Garzonio, XXV Aprile, via Molino Secco, Leonardo da Vinci, Dolci, Fuser (marciapiede due lati), parcheggio via Visconti, parcheggio De Amicis (casetta dell'acqua), tratti ciclopeditoni corso Europa, rotonda via Mazzini, rotonda via Milano (incrocio di corso Repubblica), Mameli, Villoresi

Piano opere pubbliche

Il Consiglio comunale del 22 gennaio 2019 ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2020. Qui sotto l'elenco delle opere per quest'anno. Stanziati 3,2 milioni

- 1) Realizzazione collegamenti con Mezzana - Ascensori e sottopasso (a destra i rendering contenuti nel progetto definitivo) **625.000 €**
- 2) Riqualificazione Piazza San Sebastiano Coarezza **170.000 €**
- 3) Riqualificazione Parco Pubblico Corso Europa **240.000 €**
- 4) Realizzazione Casa del sociale **744.000 €**
- 5) Interventi di recupero e risanamento seminterrato Biblioteca **250.000 €**
- 6) Efficientamento energetico e adeguamenti sicurezza scuola Rodari **450.000 €**
- 7) Rotatoria via IV Novembre **360.000 €**
- 8) Sostituzione pavimentazione vinilica asilo nido comunale e adeguamento antincendio **200.000 €**
- 9) Realizzazione opere viabilistiche da Piano Generale del Traffico Urbano **150.000 €**



"Wonderpass" - ingresso Via Mameli/Via Mosterts



"Wonderpass" - ingresso Via De Amicis/Via Bianco Isaia

Il logo per il Sessantesimo, nuovo sito internet e nuovi canali social

La Giunta ha approvato il logo per l'anniversario dell'elevazione di Somma Lombardo a città. Si prepara un anno ricco di celebrazioni e festeggiamenti. Debutta l'hashtag #somma60

I tre leoni rampanti, già presenti nello stemma comunale, a fare da sfondo al numero 60. La Giunta ha approvato il logo per il sessantesimo anniversario dell'elevazione di Somma Lombardo a città. Titolo che venne concesso il 16 giugno 1959 con decreto del presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, su proposta del presidente del Consiglio Antonio Segni.

Oggi la città si appresta a festeggiare la ricorrenza con **un ricco calendario di eventi realizzati o patrocinati dal Comune.**

Il logotipo sarà utilizzato su locandine, manifesti, inviti, comunicati, opuscoli, depliant, brochure, pagine web e altro materiale informativo. "Servirà a identificare tutte le manifestazioni nel corso dell'anno – spiega l'assessore alla Cultura Raffaella Norcini – contrassegnando graficamente questo periodo di festa per tutta la città".

Il 2019 si preannuncia ricco di novità sotto il profilo della comunicazione con i cittadini. Prossimamente sarà tenuto a battesimo il nuovo sito internet del



ANNIVERSARIO

Il 16 giugno 1959, con decreto del Presidente della Repubblica, venne concesso il titolo di Città a Somma Lombardo

Comune, disegnato e progettato per facilitare la ricerca, diffusione e condivisione di informazioni ed eventi utili alla cittadinanza. Poi verrà sviluppata anche una app specifica per smartphone e tablet.

E ancora: **alla pagina ufficiale Facebook si sono affiancati due nuovi profili sociali: Twitter twitter.com/comunedisomma e Instagram [instagram.com/comune.sommalombarado](https://www.instagram.com/comune.sommalombarado).** Due ulteriori canali di comunicazione per dare informazioni sulla vita cittadina, raccogliere le istanze della popolazione e promuovere il territorio e le sue bellezze. Sono attivi anche due hashtag: #sommalombarado e #somma60, quest'ultimo appositamente lanciato per la ricorrenza del Sessantesimo.

"Invitiamo tutti i sommesi, e non solo, a seguire i canali social del Comune – l'appello dell'assessore Norcini, che ha anche le deleghe a Partecipazione e Comunicazione – e a scattare e condividere le loro foto di Somma Lombardo con gli hashtag #sommalombarado e #somma60".

60 anni di storia 60 anni di vita

Allegato a questo numero di "Spazio Aperto" un opuscolo speciale da conservare con tutti gli eventi del 2019 organizzati e/o patrocinati dal Comune per il Sessantesimo

Neanche un appuntamento da perdere per il Sessantesimo. I festeggiamenti quest'anno saranno animati da un **fitto calendario di eventi**. Tanti quante sono le associazioni attive nella nostra città e in prima fila per celebrare questa importante ricorrenza.

I giorni clou saranno nel weekend del 16 giugno: **da segnalare i concerti della Banda della Polizia Locale di Milano (venerdì 14) e del Coro Divertimento Vocale (sabato 15).** Ma non vanno dimenticate sia le tappe di avvicinamento al compleanno di Somma Città, né gli appuntamenti ormai diventati una tradizione per i sommesi e non solo.

Già a inizio anno abbiamo vissuto con partecipazione la festa della nostra patrona Sant'Agnese e ad aprile la Festa di primavera. A luglio invece torna la notte bianca mentre a settembre la fiera del Castello.



La copertina dell'opuscolo in distribuzione con "Spazio Aperto": 1959-2019 - 60° SOMMA LOMBARDO CITTÀ

NOTTE BIANCA

Il primo sabato di luglio torna la Notte Bianca: negozi aperti, esibizioni temporanee, musica, moda e buon cibo

TANTI EVENTI

Tanti gli eventi e le associazioni cittadine che animeranno il calendario dei festeggiamenti per il compleanno di Somma città



Forza di maggioranza

**Occasione di crescita
per l'intera comunità**

Somma Città da 60 anni

Il 2019 è un anno decisamente importante per Somma Lombardo e per l'intera cittadinanza. Ricorreranno infatti i 60 anni dalla elevazione a città ed i sommesi queste ricorrenze decennali, in passato, le hanno sempre ricordate e festeggiate con eventi che hanno lasciato tracce e ricordi spesso indelebili. Lo scopo di queste manifestazioni è stato sempre quello di esaltare la gioia di appartenenza ad una realtà civica che pur multiforme ed oggi anche multirazziale, sentiva la città più propria e di volerne fare sempre più concretamente parte.

Oggi questo sentimento è un po' più flebile che in passato. Le disuguaglianze, le lotte politico-partitiche spesso esacerbate anche dai media con toni forti. Essi talvolta producono anche astio tra le persone. Il lento e continuo cambiamento dovuto all'inserimento nella realtà cittadina di variegati gruppi etnici ci impongono nuovi comportamenti volti a favorire l'integrazione di "chi già c'è" e sono cittadini sommesi, sia se, arrivati dal Polesine, o dal Sud Italia o, come stiamo vedendo in questi ultimi anni, da tante altre parti dell'Europa o del mondo.

Molti atteggiamenti a volte anche ostili non facilitano di certo l'integrazione né accrescono il senso di appartenenza. Se questa crescita civile non avverrà attraverso un'integrazione seria e completa, a questa grande massa di neo sommesi, del 60° della nostra città non interesserà che l'aspetto folcloristico e di divertimento. Se questa ricorrenza decennale ha un senso bisogna trasmetterlo a tutti e soprattutto ai giovani, altrimenti tra tre o quattro decenni non avrà più l'importanza che noi le stiamo dando oggi e le han dato chi ci ha preceduto.

E' ovvio perciò che il 60° dovrà essere "la festa di tutti".

E chi ha il compito e la responsabilità di farla sentire "festa di tutti"? Ovviamente l'intera Amministrazione comunale, con a capo Sindaco e la Giunta Municipale.

Non solo. La realtà sommesa è molto ricca di Associazioni di ogni genere che sicuramente sono pronte ad offrire alla città il loro indispensabile contributo alla realizzazione di un programma di eventi e celebrazioni ricco e che si snodino durante l'intero 2019.

Inoltre la realtà parrocchiale, le scuole di ogni ordine e grado, i Quartieri sono sicuro che faranno sentire il proprio interesse verso questo decennale affinché la ricorrenza non sia solo da ricordare per le già dette iniziative folcloristiche e di divertimento, ma occasione di crescita che esprima la gioia e la convinzione di essere parte di questa città.

GERARDO LOCURCIO



Forza di maggioranza

**Traffico, infrastrutture, econo-
mia. È urgente pensare oltre**

Visione politica e attuabilità!

L'anno appena trascorso è stato il ventesimo dall'inaugurazione di Malpensa 2000, un'infrastruttura strategica per il paese che la città di Somma Lombardo ha dovuto, in sostanza, subire fin dall'inizio. Le azioni della politica che si sono succedute negli anni sono state frammentarie e hanno dovuto scontare una situazione che non ha consentito la possibilità di mettere in atto piani di sviluppo a lungo termine. Piani collocati sopra l'avvicinarsi delle parti politiche e che consentano una programmazione economica, sociale e civile di svolta. Oggi l'aeroporto della Malpensa è collegato al capoluogo con la SS 336, partendo dall'A8 in un percorso ormai inadeguato e pericoloso fino al T2 e, proseguendo dal T1, con il tratto della stessa 336 verso l'A4, adeguato e di recente costruzione. Con l'apertura della stazione ferroviaria al T2, il collegamento su ferro è in linea con gli standard delle maggiori capitali europee. Tuttavia queste infrastrutture sono centrate esclusivamente sul collegamento Milano-Mpx e trascurano totalmente l'ecosistema urbano limitrofo. Esiste una difficoltà oggettiva nel mettere a punto progettualità di sistema condivisi dai comuni del Cuv, sia per interessi particolari, sia per una complessità crescente. Recentemente il sindaco di Cassano Magnago Nicola Polisenio di Forza Italia ha richiesto l'abolizione del casello di Gallarate. Una richiesta dettata dall'imponente flusso veicolare che utilizza l'uscita di Cavaria per non pagare il pedaggio, generando un traffico abnorme su arterie non dimensionate per contenerlo. La posizione del sindaco di Cassano è condivisibile e intelligente ma si scontra con una molteplicità di interessi contrapposti, in primis la necessità di incasso del gestore delle autostrade che, anche in diverse altre situazioni, sta inducendo un impatto ambientale peggiore di quello che si avrebbe con percorsi ottimi. A Somma Lombardo si vive una situazione simile a quella di Cassano Magnago. Quanti veicoli escono a Vergiate e attraversano la nostra città per raggiungere la Malpensa evitando le barriere a pagamento? Da anni si discute di una tangenziale che riduca il traffico interno. Tuttavia occorre valutare con attenzione il vero impatto alla luce degli ultimi sviluppi dello scalo. Se per tangenziale si intende un'arteria che dall'uscita di Vergiate convogli il traffico direttamente al Terminal 1 (progetto mai pensato e valutato), allora si costruisce un'infrastruttura di completamento a nord che manca. Se invece la tangenziale è una facilitazione per chi non vuole pagare i pedaggi e produce una via diretta per riversare fiumi di veicoli su una via Giusti ormai al collasso, allora forse è il caso di ripensarci. Ma il problema di fondo è che non si risolve una questione complessa con soluzioni particolari: occorre il concorso di tutte le parti. E forse è ora di iniziare a pensare ad autostrade in abbonamento come in Svizzera (almeno per alcune tratte), dove il traffico si incanala in percorsi ottimizzati a minor impatto ambientale senza schiacciare il tessuto urbano circostante. Ma per questo tipo di progettualità occorre programmare con le amministrazioni locali che si avvicinano, con la regione, con la società Autostrade e con qualche altra decina di enti preposti. E per questi obiettivi occorre una politica promossa da persone di valore. E in un Paese dove si è affermata la dottrina per cui "uno vale uno", tutto questo appare un'utopia..



Forza di opposizione

Il resoconto sui quattro anni di amministrazione Bellaria

Tempo di bilanci

Confusione, mancanza di programmazione, indecisione, quantificazione dei costi delle opere completamente errati e di conseguenza lievitati a dismisura. Sono i tratti salienti che hanno caratterizzato il lavoro di quest'amministrazione comunale.

Qualche esempio?

Il costo del piano per le Scuole Rodari è passato dai 110.000 Euro del 2017, ai 240.000 del 2018, ai 450.000 di quest'anno. Per la sistemazione di Via Del Rile siamo arrivati a 165.000 Euro. Il preventivo per il sottopasso del passaggio a livello si è impegnato da 300.000 a 640.000 Euro. A proposito del sottopasso ci chiediamo se, oltre all'esborso iniziale per la sua costruzione, siano stati valutati i costi fissi per la manutenzione e gestione degli ascensori per non parlare dei prevedibili atti di vandalismo che, speriamo di sbagliarci, creeranno problemi a non finire alla struttura. Lasciateci dire che ignorare le proposte alternative di SIAMO SOMMA, la passerella ciclo pedonale per esempio, non è stata una buona idea. Rimanendo in tema di sottopassi sono stati messi in preventivo 400.000 Euro per l'allargamento del passaggio sotto il ponte di Via Medaglie d'Oro senza considerare minimamente la nostra proposta d'intervento sulla strettoia di Via Garzonio, zona senz'altro più nevralgica per il collegamento con Mezzana, anche considerando che la prevista rotonda di via IV Novembre, costo 360.000 euro, andrà a sfociare nello stesso imbuto sulla curva di Via Garzonio, il vero problema della viabilità in quell'area. Altri 740.000 Euro sono stati inseriti per la casa per il sociale. Peccato che ancora non sappiamo dove si farà (Lascito Aielli? Ex Piccola Capri?) e neppure chi la farà.

Quest'amministrazione, puntualissima nell'ignorare le opinioni e le proposte di SIAMO SOMMA si è poi resa protagonista di errori di programmazione clamorosi, vedi Asilo Galli per chi avesse la memoria corta, o ristrutturazione Via Fuser.

Vogliamo parlare della mancanza di attenzione per il turismo o del centro storico sempre più fatiscente e morente? Perché non si è tentato di favorire le ristrutturazioni in accordo con le proprietà, le imprese e le banche per l'erogazione di mutui?

Si può e si deve fare di più.

E che dire di Malpensa, con l'eterno dilemma: problema o opportunità? Il dibattito mai risolto sull'equilibrio tra salute pubblica e i benefici per l'occupazione. In questi quattro anni cosa è stato fatto? Sono state prese misure per la tutela della salute? Sono stati creati posti di lavoro? Non c'è dato sapere.

Siamo delusi dall'operato dell'Amministrazione, tanto più che mai come ora c'è a disposizione molto denaro. Peccato non saper sfruttare l'occasione. In ogni caso riproponiamo un concetto già espresso più volte: se non sapete cosa o come fare, piuttosto che operare come fatto fino a ora, non fate nulla!

Che cosa ha fatto quest'amministrazione di particolare e d'innovativo. Quali opere hanno migliorato il volto e la storia della Città?

L'unica risposta che ci viene in mente è "assolutamente niente".



Forza di maggioranza

Dal costoso immobilismo ai risultati positivi e concreti

A proposito di SPES

Senza voler ripercorrere l'intera storia della società "Somma Patrimonio e Servizi", ci permettiamo una sintesi e qualche considerazione sulle polemiche innescate da alcuni gruppi di minoranza. La società, creata undici anni fa, sino al 2014 ha avuto una vita travagliata e costellata da risultati economici negativi. Tutta colpa degli amministratori (scelti tra i ranghi del centrodestra) allora nominati? Non ci pare. Oggettivamente le responsabilità di tale "falsa partenza" sono in larga parte da attribuire alle scelte politiche-amministrative dell'allora maggioranza, assunte con pressapochismo e superficialità economica, quasi che i conti fossero una "variabile indipendente". Infatti, per alleggerire il proprio precario bilancio, la Giunta Colombo conferì alla S.P.E.S. anche numerosi dipendenti comunali, trasferendone il relativo costo, e le affidò una serie di servizi in perdita. Ma quello che pesò ancor più negativamente sulla gestione della nuova Società furono i dissidi all'interno del centrodestra. La mancanza di chiare indicazioni condivise inchiodarono di fatto la S.P.E.S. in un immobilismo decisionale che appesantì la gestione economica e creò una contrapposizione evidente tra Comune e Società. Tant'è che il Sindaco Colombo nel 2014, di fronte al perdurare delle perdite, fu costretto a nominare un nuovo Amministratore Unico, Andrea Gambini, uomo notoriamente della Lega. Nel 2015, con la vittoria del centrosinistra, probabilmente molti si sarebbero aspettati la sua sostituzione, ma non fu così. Con una scelta saggia e in controtendenza rispetto alla consuetudine, il Sindaco Bellaria non tenne conto della appartenenza partitica e, limitandosi alla sola valutazione professionale, lo confermò al timone della Società. Iniziò così una costruttiva collaborazione tra Giunta Comunale e Amministratore Unico che ha prodotto non solo risultati economici positivi (con le Farmacie Comunali finalmente in utile), ma soprattutto una serie di investimenti che hanno ampliato e ammodernato il patrimonio comunale e consolidato alcuni servizi (solo ad esempio: la creazione di Spes-Sport, la riapertura della Piscina, la sistemazione delle Palestre, la riqualificazione dello spazio sportivo di via Marconi, ecc.). Questi risultati sono, in sintesi, frutto della capacità manageriale dell'Amministratore di S.P.E.S. e della lungimiranza dimostrata dalla Giunta Bellaria nel confermarli la fiducia. Di fronte al rilancio della Società ci si dovrebbe quindi attendere da tutti un giudizio positivo. Invece purtroppo da parte di alcune forze politiche attualmente all'opposizione (le stesse che a suo tempo proposero e avallarono la nomina di Gambini) abbiamo assistito a un pretestuoso tiro al bersaglio. La motivazione, evidente seppur sottaciuta, di questi attacchi è paradossale: in pratica la colpa dell'Amministratore Unico è quella di lavorare bene e di conseguenza di far fare bella figura all'attuale Amministrazione. Incredibile! Come incredibili sono le denigratorie insinuazioni con cui hanno cercato di minare l'immagine e la professionalità di chi, in sintonia con la Giunta Bellaria, ha traghettato la SPES dalle confuse e inconcludenti scelte del passato alla attuale tangibilità dei fatti concreti. Pur consapevoli che il confronto politico può a volte assumere i toni dello scontro, non vogliamo allinearci a chi tenta vanamente di gettare discredito su chi ha dimostrato e dimostra di svolgere al meglio il proprio ruolo. A tale proposito, visto che nel precedente numero di Spazio Aperto la Lega li ha definiti in modo sprezzante "incapaci imposti dai partiti", esprimiamo la totale solidarietà a tutti gli Assessori nominati dal Sindaco Bellaria e confermiamo il convinto apprezzamento per il costante impegno da loro profuso. Evidentemente l'articlista della Lega si è già scordato che, con metodo per lo meno discutibile, l'ex Sindaco leghista Colombo cambiò con disinvoltura, quasi fossero pedine di una scacchiera, più di una dozzina di Assessori e subì a sua volta clamorose e palesi imposizioni da parte della sua stessa maggioranza.



Forza di opposizione

L'Europa che vogliamo

Il nostro territorio e l'Europa

Nel nostro territorio, per la presenza di Malpensa, si respira certamente un'aria più internazionale che in altre parti della Provincia. In particolare non si può certo vivere a Somma Lombardo ignorando di essere in una dimensione quantomeno europea: trattando appunto di Europa ci chiediamo ma, al di là di alcune follie isolazioniste, siamo convinti di come funziona questa Europa? Quale Europa vogliamo?

Noi di Forza Italia ci permettiamo di esprimere la nostra opinione in queste poche righe.

La casa comune europea ha radici greco, giudaico-cristiane che ne hanno determinato la nascita e la tengono viva essendo costruita sulla pace, sulla unità, sulla libertà, sull'integrazione e sullo sviluppo, che negli ultimi 70 anni non ha mai più rivissuto il dramma della guerra e del conflitto.

Sono certamente basi solide ed indiscutibili !! Noi, però, vogliamo un'Europa diversa, un'Europa dei Popoli e delle Regioni, non delle burocrazie e della tecnocrazia. Un'Europa capace di affrontare le sfide economiche, sociali e culturali, che oggi e domani vedranno i continenti e le nazioni protagonisti di una nuova era di crescita e sviluppo. In un'epoca dominata dai colossi degli USA e della Cina, oltre che da numerosi Paesi emergenti non siamo disponibili a rinunciare al sogno di una Europa unita, che ci ha dato fino ad oggi: pace, prosperità, libertà di circolazione di persone e merci, mercato e moneta unica, politiche di coesione e di sostegno ai nostri agricoltori, Erasmus per i nostri giovani e tante altre cose piccole e grandi che hanno migliorato la nostra vita (roaming gratuito, voli low cost, ecc.). Guardando al futuro, l'Europa è l'unica condizione affinché i nostri popoli e la nostra concezione della democrazia, della persona e della società continuino ad avere un ruolo centrale in un mondo sempre più globalizzato. Sarà inevitabilmente un mondo in cui Paesi come Cina e India, che hanno una cultura e una concezione del governo molto diversa dalla nostra, saranno sempre più protagonisti e nel quale i nostri Stati nazionali saranno troppo piccoli per poter avere voce e ruolo concreto nelle scelte decisive.

Vogliamo dunque un'Europa diversa. Ma vogliamo l'Europa! Quale Europa, quindi?

Noi non vogliamo un'Europa governata da sovranisti e populistici, da forze politiche che cavalcano la paura, che storicamente ha prodotto solo grandi distruzioni ma un'Europa moderata e solidale, ragionevole e pragmatica, che cerca soluzioni e risposte efficaci e credibili alle esigenze e ai problemi dei suoi cittadini, non soluzioni a buon mercato, che suscitano emozioni di effimera soddisfazione, ma non risolvono alcun problema alla radice.

Noi crediamo nell'Europa che significa pace e libertà, invece che guerra e oppressione; democrazia e partecipazione invece che dittatura e nazionalismi; dialogo e cooperazione invece che isolazionismo e conflittualità; sicurezza e integrazione invece che odio e chiusura; speranza invece che disperazione. Un'Europa che abbatta i muri, non che li costruisce. Noi desideriamo un'Europa che non sia calata dall'alto, ma che sostenga e favorisca l'autonomia delle Istituzioni e dei corpi intermedi, che sia grande sulle grandi cose e piccola sulle piccole cose. Una vera Europa dei popoli e dei territori, dove ogni specificità e ricchezza viene condivisa nella prospettiva dell'unità.

Riteniamo che tutto ciò sia possibile se tutti ci impegniamo a riscoprire questi valori che sono quelli che hanno ispirato i padri fondatori della comunità Europea che ha portato 70 anni di pace e prosperità.



Forza di opposizione

Legittima difesa

Un'altra promessa mantenuta!

Con l'ok del Senato alla legittima difesa "continuiamo a mantenere gli impegni presi con gli italiani", il primo articolo approvato dal Senato con 194 voti a favore e 52 contrari all'art.1 introduce il principio che la difesa è "sempre" legittima proporzionata all'offesa e quindi non punibile. All'Art.52 si considera "sempre in stato di legittima difesa" chi, all'interno del domicilio e nei luoghi ad esso equiparati, respinge l'intrusione da parte di una o più persone "posta in essere con violenza o minaccia di uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica".

Si esclude, con una modifica al codice penale in materia di "Eccesso colposo" nelle varie ipotesi di legittima difesa domiciliare, la punibilità di chi "trovandosi in condizione di minorata difesa o in stato di grave turbamento, derivante dalla situazione di pericolo, commette il fatto per salvaguardia della propria o altrui incolumità".

All'art.3 si stabilisce che nei casi di condanna per furto in appartamento la sospensione condizionale della pena sia subordinata al pagamento integrale dell'importo dovuto per il risarcimento del danno alla persona offesa.

L'art.4, interviene sul reato di violazione di domicilio, inasprendo le pene. È infatti elevata da sei mesi a un anno nel minimo e da tre a quattro anni nel massimo la pena detentiva per il reato di violazione di domicilio.

Con il decreto sicurezza si rendono più sicure le nostre città, si mette un argine all'immigrazione fuori controllo e si rispedisce a casa i furbetti e i delinquenti.

In Lombardia sono in arrivo 279 poliziotti e 360 carabinieri che aiuteranno a migliorare l'organico di tutte le forze dell'ordine per contrastare la criminalità.

In riferimento ai bilanci dei comuni, sono stati sbloccati gli avanzi di amministrazione; Somma Lombardo ha potuto impegnare circa 1,5ml di euro con la fine del 2018. Questa possibilità è stata voluta fortemente dalla Lega in quanto a Roma abbiamo dei politici che parlano la stessa lingua degli amministratori comunali, sapendone i problemi. Chi poteva farlo prima di noi, scelse di non farlo.

Ecco perché la nostra città potrà, nel corso del 2019, vedere l'inizio di cantieri molto importanti (cimitero e asfaltature).

In Europa, vogliamo portare le nostre idee e la nostra vicinanza ai cittadini, ecco perché alle prossime votazioni europee ancora una volta chiediamo la Vostra, fiducia con un voto alla Lega.

Gli altri hanno dalla loro parte i poteri forti finanziari, i salotti dei benpensanti, hanno giornali e televisioni di regime al loro servizio. Ma nessuno di questi strumenti può competere con l'entusiasmo e la passione dei nostri militanti che, con impegno e preparazione, lavorano sul territorio nelle piazze, nei luoghi di lavoro per diffondere le nostre battaglie di libertà.

Dopo tre anni di lavoro i segretari di quartiere uscenti salutano la città

Come già anticipato nell'articolo di Spazio Aperto di dicembre, alcuni segretari dei quartieri sommessi sono giunti a fine mandato. Nei mesi di febbraio e marzo si sono svolte le nuove elezioni durante le varie assemblee di quartiere. Nelle riunioni di coordinamento dei quartieri tenutesi a cadenza mensile, si sono fatti un po' i bilanci di questi tre anni e sono state fatte diverse considerazioni relativamente a partecipazione, risultati attesi/risultati ottenuti, impegno profuso per la buona riuscita delle varie assemblee...

I risultati positivi riguardano il rilancio e la valorizzazione dei vari quartieri, la proposta del bilancio partecipato che ha ridato voce alle scelte progettuali scaturite dalla popolazione e votate nelle varie assemblee di quartiere; le giornate del verde pulito che hanno visto la mobilitazione di adulti e bambini attorno ad un tema così importante per la collettività; la collaborazione fra alcuni quartieri per la realizzazione degli addobbi natalizi; la realizzazione di opere di rifacimento e abbellimento di quartieri e frazioni; la sensibilizzazione rispetto alla raccolta differenziata e molto altro ancora.

Certo, molte cose rimangono da fare e molti rapporti da ottimizzare sia con i nostri concittadini sia con l'Amministrazione comunale.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato attivamente e che ci hanno sostenuto nei nostri incontri e per le vie della città, così come un doveroso ringraziamento va rivolto all'Amministrazione comunale che non ha mai fatto mancare la collaborazione (là dove è stato possibile) alle nostre proposte

Essere rappresentante di quartiere significa impegnarsi in prima persona a fare da tramite tra la popolazione del proprio quartiere e l'Amministrazione Comunale, portare avanti le varie istanze, cercare di appianare per quanto possibile le varie difficoltà, sollecitando e stimolando continuamente l'istituzione comunale per tramite dei vari uffici affinché i problemi vengano risolti al meglio. Non sempre i risultati sono stati all'altezza dello sforzo e soprattutto di quanto ci si attendeva. Talvolta si sono incontrate difficoltà organizzative e di gestione che hanno reso vani gli sforzi compiuti; talvolta ci sono state delusioni grandi soprattutto in merito alla partecipazione attiva della popolazione che non sempre ha fatto sentire il proprio sostegno. Di contro molte sono state le volte in cui è prevalso lo spirito di collaborazione, propositivo e questo ha ripagato e ripaga tutti noi delle fatiche a conciliare questo impegno per gli altri, per noi stessi e per i nostri concittadini.

Ci auguriamo vivamente di vedere nascere un nutrito ricambio di persone che vogliano mettersi al servizio della comunità, senza timori e con grande generosità, ricordando la canzone di Gaber "... Libertà è partecipazione".

Buon lavoro ai nuovi segretari di quartiere.

SPECIALE SCUOLA



EduChange, grazie a Jimmy e Kavindi

Per il secondo anno consecutivo sono arrivati all'Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Somma Lombardo i volontari EduChange dell'associazione AIESEC (associazione no profit di volontariato internazionale nata a Liegi nel 1948).

Docenti, alunni e soprattutto le famiglie ospitanti, aprono le porte al mondo, tramite la lingua inglese. Lo scorso anno, Letitia e Wilb provenienti dal Brasile hanno lavorato con impegno e passione coinvolgendo i cittadini di Somma Lombardo. Quest'anno sono arrivati Jimmy dalla Colombia e Kavindi dallo Sri Lanka.

Il progetto EduChange consiste nell'accogliere a scuola, per sei settimane, **studenti universitari volontari provenienti da più di 120 paesi, che partecipano alle attività didattiche, tramite l'attivazione di moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale**, ampliando conseguentemente l'offerta formativa.

Un ringraziamento a Jimmy e Kavindi per il lavoro svolto, alle avventurose famiglie ospitanti e a tutte le istituzioni coinvolte per aver permesso il ripetersi di questa preziosa esperienza.

Social day, successo per la terza edizione

Rivolto agli alunni di seconda media, **il Social day intende approfondire le tematiche legate ai social network per le nuove generazioni**. Attraverso laboratori di peer education, cioè di educazione tra pari, ragazze e ragazzi si confrontano su app come Whatsapp e Instagram, servizi web come Youtube e i videogame, e riflettono su fake news, web reputation e privacy.

Tutor d'eccezione gli studenti dell'ISIS Ponti di Gallarate coadiuvati dai docenti del Da Vinci (Sabrina Norcini, Matteo Mainardi e Valeria Grazioli) e dello stesso Ponti (Vittorio Belloni, Mauro Sabella, Cristina Magnolo).

Il percorso social ha una durata di 30 minuti per ciascun laboratorio, oltre alla compilazione di un questionario finale. Successivamente l'iniziativa prevederà anche una parte con i genitori, in una serata di restituzione e riflessione con esperti.

L'iniziativa, arrivata quest'anno alla terza edizione, è nata qui a Somma per poi diffondersi in Provincia come attività di prevenzione e sensibilizzazione alla presenza online dei nostri ragazzi.

L'Agnesino 2019 al dottor Pietro Margaroli

Le motivazioni del più importante riconoscimento che ogni anno viene assegnato a un cittadino meritevole di Somma Lombardo

“Il Dottor Pietro Margaroli si è distinto per la disponibilità verso i pazienti e le persone che ha incontrato nella sua importante carriera medica, per la **determinazione nell'affrontare ogni sfida professionale o personale**, per l'attenzione verso i bisogni della nostra comunità.

Ha implementato le attività del centro di ipertensione arteriosa e di riabilitazione cardiologica dell'ospedale di Somma Lombardo fino a farlo diventare un punto di riferimento nel panorama della sanità pubblica dell'intera provincia di Varese. Per svolgere a pieno tale compito ha più volte rifiutato promozioni e trasferimenti presso altre prestigiose strutture.

La passione, la disponibilità, la vicinanza al paziente ne hanno fatto un esempio di medico che sa



Il dott. Margaroli ritira l'Agnesino 2019

occuparsi a 360 gradi del benessere delle persone che gli sono state affidate.

La tenacia e la dignità con cui ha affrontato la malattia, ne fanno un esempio per i pazienti e per i cittadini tutti”.

Il dottor Margaroli è nato a Invorio (Novara) il 23 giugno 1943. Laureato nel 1969 in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano, è specializzato in Medicina Interna e Cardiologia.

È stato Direttore del Dipartimento Internistico dell'Azienda Ospedaliera di Gallarate, Direttore della struttura complessa di Medicina Interna e di Riabilitazione Cardiologica dell'ospedale Bellini e Direttore Sanitario dello stesso presidio.

Il “Bellini” centro della comunità sommesa

Dalla Casa di riposo è partito il tradizionale corteo di Sant'Agnese. Bellaria: “Ricordare le proprie radici per guardare con fiducia al futuro”

Il giorno 19 gennaio, festa di Sant'Agnese, la RSA “C. e V. Bellini” si è fatta centro di un pomeriggio all'insegna di grandi eventi; a partire dalle ore 15, **abbiamo accolto l'amatissimo coro della parrocchia di Santa Maria Maddalena, che ha deliziato gli Ospiti della struttura con i suoi meravigliosi canti**, la sua passione e la simpatia dei suoi componenti. A loro rivolgiamo un sentito GRAZIE per il tempo e la compagnia riservatoci e per il tripudio di emozioni e sensazioni che ci hanno fatto provare con le loro voci.

Alle ore 17, **a fare gli onori di Casa Bellini, il Cav. Silvio Pezzotta che ha ricevuto Don Basilio e le confraternite**, che hanno pregato con Noi e ci hanno fatto sentire parte integrante della comunità pastorale, e le autorità locali; tra queste i sindaci di Arsago Seprio (Claudio Montagnoli), Casorate Sempione



Un momento di preghiera con don Basilio

(Dimitri Cassani), di Golasecca (Claudio Ventimiglia), di Vizzola Ticino (Romano Miotti) e di Somma Lombardo (Stefano Bellaria). Quest'ultimo, con le sue parole, ha descritto la Casa di Riposo come il fulcro più importante della comunità sommesa, dal quale **“bisogna ricordare le proprie radici, per guardare con fiducia al futuro”**.

Successivamente **è partito, dal cortile della struttura, il tradizionale Corteo di Sant'Agnese** che ha portato numerosi cittadini e non, alla Santa Messa in Basilica e allo spettacolo dell'accensione della Passera, grossa palla bianca rivestita di bambagia e fiori rossi, simbolo di Sant'Agnese. Ringraziamo tutte le persone che hanno fatto parte di questo pomeriggio, rendendolo indimenticabile e ricco di commozone per i nostri Ospiti.



L'accensione della Passera in piazza

SANT'AGNESE

I festeggiamenti sono cominciati con il coro della parrocchia di Santa Maria Maddalena

ONORI DI CASA

Il Cav. Pezzotta ha ricevuto don Basilio e le confraternite per un momento di preghiera

CORTEO

Il tradizionale corteo, con le autorità locali e cittadini si è poi diretto in piazza

Tuttaunaltrafesta on the road

A Somma Lombardo la prima tappa della fiera del vivere solidale organizzata dai missionari del Pime

di **Andrea Zaniboni e Lucilla Migliorini**

Dopo il successo dello scorso anno, la storica fiera dei missionari del Pime, è tornata "on the road" abitando i territori e promuovendo la cultura missionaria, della solidarietà, il mondo del commercio equo e solidale, l'educazione alla mondialità, i nuovi stili di vita, lo sviluppo di una cittadinanza aperta ai problemi del mondo.

Il bellissimo scenario del **Castello Visconti di San Vito** che ha accolto molte realtà cittadine che hanno risposto positivamente all'iniziativa. Il supporto della parrocchia, l'aiuto della Pro Loco, il coinvolgimento degli scout hanno reso domenica 31 Marzo una **giornata speciale: una festa con stand, prodotti solidali, laboratori per bambini e famiglie, testimonianze, spettacoli, eventi, concerti, percorsi educativi nelle scuole e negli oratori promossi dai missionari del Pime** per allargare lo sguardo sul mondo e contestualmente promuovere la convivialità e l'incontro tra le realtà di una stessa comunità. Sono stati organizzati momenti di intrattenimento per tutti, con molti artisti: il Teatro dell'Aleph è stato presente con una parata di trampolieri, Debora Mancini e Daniele Longo hanno raccontato "I Fili della pace" con uno spettacolo teatrale, non sono mancate jam session di percussioni per tutti i presenti. Inoltre la festa è stata l'occasione per rinforzare il legame tra la comunità locale e la Cambogia dove opera **padre Alberto Caccaro, missionario del Pime originario proprio di Somma Lombardo**, che recentemente ha lanciato, insieme all'Ufficio Educazione Mondialità del Centro Pime, un gemellaggio tra le scuole medie di Somma Lombardo e quelle cambogiane.

Il filo conduttore che lega questa edizione di **Tuttaunaltrafesta è l'Amazzonia**: il Pime ha raccolto l'invito di Papa Francesco che il 15 ottobre del 2017 ha deciso di convocare un Sinodo dei vescovi per la regione Panamazzonica, che si terrà a Roma nell'Ottobre di quest'anno. Il Pime è coinvolto in modo particolare poiché da 70 anni la grande foresta e i popoli che la abitano non sono una moda del momento per i missionari, ma una ragione di vita. Dal 1948 i missionari del Pime sono presenti annunciando il Vangelo a fianco degli indios, delle vittime del traffico di persone e del narcotraffico, spesso emarginati e dimenticati da tutti. Nel contesto della festa è stata allestita una mostra interattiva sull'Amazzonia con oggetti originali degli indios, pannelli esplicativi, foto e visite guidate gratuite presso le sale del Castello Visconti di San Vito.

Nelle foto alcuni momenti della festa al Castello di Somma



LOCATION

La fiera ha fatto tappa a Somma Lombardo domenica 31 Marzo grazie alla collaborazione e al patrocinio dell'amministrazione comunale e alla collaborazione di molti enti e gruppi locali.

AMAZZONIA

Il filo conduttore che lega questa edizione di Tuttaunaltrafesta è l'Amazzonia: dal 1948 i missionari del Pime sono presenti a fianco degli indios, delle vittime emarginate del traffico di persone e del narcotraffico

Intervista a Luca Peruzzotti-Jametti

Il nostro concittadino, che vive e lavora all'Università di Cambridge, è stato premiato per la ricerca sulla sclerosi multipla

a cura di Filippo Facco

Da Somma Lombardo a Cambridge per studiare la sclerosi multipla. Luca Peruzzotti-Jametti è un nostro concittadino che vive e lavora nel Regno Unito come ricercatore. Nel 2018 ha ricevuto due importanti premi. Ad aprile il Cambridge Society for the Application of Research, riconoscimento dell'università inglese per l'attività accademica e di ricerca sulla sclerosi multipla. A settembre il premio Made me dell'ambasciata italiana a Londra, riconoscimento ai giovani ricercatori italiani che operano nel Regno Unito e che si siano formati, almeno in parte, in Italia.

Luca Peruzzotti-Jametti è laureato in Medicina all'Università San Raffaele e l'anno scorso ha completato il Dottorato di ricerca in Neuroscienze cliniche presso l'Università di Cambridge.

Conosciamolo un po' di più in questa breve intervista.

Chi è Luca Peruzzotti-Jametti? Una breve presentazione di sé..

Sono un medico neurologo con una passione per la ricerca. Ho lavorato per diversi anni all'Ospedale San Raffaele di Milano, e da ormai cinque anni sono assunto dall'Università di Cambridge dove lavoro e vivo.

Un ricordo di Somma Lombardo e cosa la lega alla sua città

Somma Lombardo è la città dove ho passato la mia infanzia e giovinezza. Prima di trasferirmi a Milano per gli studi universitari, passavo volentieri le giornate tra giri in bicicletta nei boschi di Somma e bagni nel parco del Ticino. Qui è anche dove ho incontrato i miei amici più cari, che ancora conservo con cura, e dove torno ogni anno per le festività per stare con la mia famiglia.

Perché ha deciso di intraprendere questo percorso professionale?

Penso che la mia passione per la medicina e la ricerca si possa riassumere con una domanda: perché? Ricordo che fin dalla giovane età ero incuriosito dai meccanismi e dal perché certi fenomeni biologici accadevano. Crescendo ho imparato a mettere a buon uso questa passione e mi sono avvicinato al mondo della medicina. In questo modo ho potuto unire la mia inclinazione personale con la cura e il servizio del prossimo.

Quali risultati ha ottenuto nella ricerca sulla sclerosi multipla (in parole povere)?

Sicuramente molte persone hanno sentito parlare di sclerosi multipla, ma nonostante questa malattia sia stata descritta da Charcot ormai nel 1868, tuttora ci

sono molte cose che ci sfuggono e non abbiamo purtroppo una cura definitiva. Da anni lavoro sull'utilizzo di nuove metodiche alla frontiera della biologia cellulare, per ottenere cellule staminali da potere utilizzare per trattare i casi più cronici di Sclerosi Multipla. Nel 2018, abbiamo fatto un grosso passo avanti in questo senso utilizzando un nuovo metodo per ottenere le cellule staminali che normalmente risiedono nel cervello (l'organo che insieme al midollo spinale è colpito dalla Sclerosi Multipla) dalle cellule della cute dei soggetti malati. Queste directly induced Neural Stem Cells (iNSCs) hanno enormi vantaggi, perché si possono ottenere velocemente da una semplice biopsia cutanea (o anche da un campione di sangue) e sono state utilizzate da noi per curare efficacemente dei topi affetti da un modello di malattia di Sclerosi Multipla. Contestualmente abbiamo identificato un meccanismo per cui queste cellule funzionano e attualmente stiamo lavorando per portare queste cellule in clinica, nonché per capire cosa causa l'accumulo di disabilità nei pazienti con Sclerosi Multipla.

E cosa significano per lei i riconoscimenti che ha ottenuto?

Sono molto orgoglioso dei premi ricevuti dall'Università di Cambridge e dall'ambasciata italiana. Tuttavia mi rendo conto che siamo solo all'inizio di questo viaggio che ogni giorno intraprendiamo con gioia grazie ai nostri colleghi (in Italia e all'estero), e soprattutto ai tutti i pazienti.

PREMI

Nel 2018 ha ricevuto due importanti riconoscimenti: il premio Cambridge Society for the Application of Research e il premio Italy Made me dell'ambasciata italiana a Londra

RICORDI

"Somma è la città dove ho passato la mia infanzia e giovinezza. Ricordo le giornate tra giri in bici nei boschi di Somma e bagni nel parco del Ticino. Qui è anche dove ho incontrato i miei amici più cari"



Luca Peruzzotti-Jametti (a destra) riceve il premio Cambridge Society for the Application of Research

“Cristiani per la città”



Mi permetto di offrire alla lettura dei sommesi una parte dell'omelia che ho tenuto sabato 19 gennaio scorso, in occasione dei festeggiamenti per Sant'Agnese, Patrona della nostra città.

Vorrei partire da una frase di Dietrich Bonhoeffer, grande

teologo luterano nato in Polonia e ucciso nel campo di concentramento di Flossenbürg il 4 aprile 1945: “Noi cristiani dobbiamo tornare all'aria aperta del confronto spirituale con il mondo”.

Sono stato colpito da questa espressione lapidaria di Bonhoeffer almeno per i seguenti due motivi:

Il primo. **Guardando a questa nostra società è ormai evidente che siamo al cospetto di una disgregazione sempre più profonda del tessuto istituzionale, che ci chiama tutti in causa e non può non preoccupare chi ha a cuore il bene delle persone.**

Le cause scatenanti sono diverse, le vediamo in modo evidente e qui mi limito ad accennarle:

- c'è una progressiva scomparsa di adulti credibili con i quali le giovani generazioni dovrebbero misurarsi per la loro crescita, e questo a partire dalla famiglia stessa;
- tendono ad eclissarsi gerarchie di valori in grado di orientare il cammino di tutti e si fa strada un individualismo sempre più esasperato e un modo di vivere segnato sostanzialmente dall'indifferenza verso gli altri;
- prevale una logica del desiderio: si parla oggi di “deflagrazione del desiderio”, che sembra non avere più nessun ostacolo; non per niente diciamo che viviamo nella società dei “consumi”, nella quale conta solo appagare i desideri;
- avanza una malintesa concezione della libertà, quale superamento di ogni limite e quindi intesa come libertarismo;
- la realtà stessa viene oggi negata e sostituita da quella “virtuale” in cui ci si rifugia per non buttarsi nell'esperienza concreta e faticosa della vita; il fatto che in Italia 128mila giovani tra i 15 e i 25 anni non studino e non lavorino e stiano rinchiusi nella loro camera collegati ai social e ai videogiochi è di per sé spaventoso;
- ed infine (ma l'elenco potrebbe ancora continuare) assistiamo ad un imbarbarimento del linguaggio politico, che non rende un giusto servizio al bene comune e non indica con chiarezza il cammino da percorrere. Ha scritto Papa Francesco nel suo Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio scorso: “Se attuata nel rispetto fondamentale della vita, della libertà e della

Pubblichiamo una parte dell'omelia tenuta in occasione dei festeggiamenti di S. Agnese

di Don Basilio Mascetti

dignità delle persone, la politica può diventare veramente una forma eminente di carità”.

Ma vorrei accennare anche ad un secondo motivo rilevante per noi credenti. Se è vero che queste criticità a cui ho accennato preoccupano e non poco, occorre ricordare che la “madre” di tutte le crisi è di carattere spirituale. Le altre crisi ne sono una diretta ed eloquente conseguenza. **Se viene a mancare una “visione alta” si genera un'identità spirituale sempre più fragile e inadeguata per poter cambiare lo stato delle cose, per offrire margini di miglioramento al nostro ordine sociale così deteriorato.**

Ecco: “tornare all'aria aperta del confronto spirituale con il mondo” in cui viviamo, significa rifare il tessuto spirituale della società umana, oltre quel senso di smarrimento che ci prende tutti e che fa scomparire l'originalità del messaggio cristiano.

A noi spetta il compito – come discepoli di Gesù – di impegnarci ad elevare spiritualmente ogni persona che incontriamo, rinnovare i cuori, le menti, la volontà, per la costruzione di una nuova fraternità. In una parola: essere cristiani per la città. Afferma un teologo: “Per un cristiano il bene comune nasce dalla capacità di rendere socialmente visibile il contenuto morale della fede”.

L'Arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini, nel suo discorso per la Solennità di Sant'Ambrogio, così si esprimeva: “Occorre oggi riscoprire la cultura e il pensiero che danno buone ragioni alla fiducia, alla reciproca relazione, a quella sapienza che viene dall'alto. Insomma, siamo autorizzati a pensare... Come si dice abitualmente: per educare un bambino ci vuole un villaggio; così noi siamo convinti che per educare al pensiero civico e alle responsabilità di cittadini ci voglia una città che si esprima in modo comprensibile e faccia riferimento a valori condivisi.”

Cristiani così per la nostra città, che non indulgono alla sterile critica, che riflettono, che si informano (usando i media giusti) e si formano, che propongono un pensiero non banale ma ragionato, oltre la reazione immediata ed emotiva, che sanno andare in profondità oltre l'effimero e il banale.

Afferma Papa Francesco nella sua esortazione sulla “Gioia del Vangelo”: “I mali del nostro mondo e della Chiesa non dovrebbero essere scuse per ridurre il nostro impegno e il nostro fervore. Consideriamoli come sfide per crescere. La gioia del Vangelo è quella che niente e nessuno ci potrà mai togliere”.

E' quella gioia che ha sperimentato Sant'Agnese: ci aiuti ad essere “cristiani per la città”, veri testimoni della bellezza della fede”.

IMPEGNO

“A noi spetta il compito – come discepoli di Gesù – di impegnarci ad elevare spiritualmente ogni persona che incontriamo, rinnovare i cuori, le menti, la volontà, per la costruzione di una nuova fraternità”

TESTIMONIANZA

“Cristiani per la nostra città, che non indulgono alla sterile critica, che riflettono, che si informano e formano, che propongono un pensiero non banale ma ragionato, che sanno andare in profondità oltre l'effimero e il banale”

Lodovico Melzi: milanese di nascita, sammese d'adozione

di Maurizio Rossi

Lodovico Melzi nacque a Milano il 20 febbraio 1837 dalla nobile famiglia dei Conti Melzi. Crebbe e studiò in Milano dedicandosi alla famiglia, agli interessi del patrimonio, alla pittura specializzandosi nell'incisione. Studiò musica e si affermò come esecutore, intenditore e dirigente prima e presidente poi del Consiglio Accademico del Regio Conservatorio di Milano. In tale veste nel 1873 viene incaricato dal Ministero dell'Istruzione Pubblica di scrivere la "Storia del Regio Conservatorio di Musica in Milano", fondato da Napoleone Bonaparte nel 1808, opera che risultò imponente e così apprezzata che ancora oggi è consultata per la sua ricca documentazione e la sua forma letteraria precisa e scorrevole. Come musicologo, appassionato musicista e violinista presiedette per tanti anni la Società Orchestrale di Milano, dirigendone i concerti con rara maestria.

A Somma era solito trascorrere l'estate presso la sua Villa, già convento eretto dai Visconti, dedicando tempo e risorse alla cosa pubblica. Infatti lo troviamo per molti anni stimato Assessore comunale, presidente della Congregazione di Carità e sempre disponibile nelle iniziative per lo sviluppo ed il benessere della nostra comunità.

Lodovico Melzi è soprattutto conosciuto da noi per la sua "Storia di Somma Lombardo" "pubblicato in trecento esemplari nel 1880 e dedicata all'amico Carlo Ermes Visconti marchese di San Vito valente storico e suggeritore di questo lavoro storico/letterario, e distribuita gratuitamente agli amici e alle autorità. Il restante delle copie fu donato all'Asilo Infantile per raccogliere fondi a favore della Pia Istituzione. L'ispirazione per scrivere questo prezioso libro, l'ebbe dal volumetto di Francesco Campana: "Monumenti di Somma e dei luoghi circostanti", sprone ad esternare il suo amore ed attaccamento alla Terra di Somma e alla nobile Casata Visconti di San Vito. Con grande passione e competenze si prodigò nelle ricerche presso le biblioteche e gli archivi pubblici e privati, così che dopo alcuni anni, diede ai suoi compaesani ed a noi posteri queste pagine di storia patria.

Nel 1907 il Comune di Somma, su proposta del Consigliere dott. Bellini, gli intitolava una via: quella che per tanti anni era stata la via dei Pozzetti. Ritiratosi a Milano, dopo dolorose vicissitudini fu costretto a vendere la sua villa sammese. Lontano dal borgo adottivo che tanto amò e che per lungo tempo gli offrì gradito soggiorno, morì in Milano il 2 Dicembre 1910.



Cenni biografici dal volume "Somma Lombardo da borgo antico a città moderna" di Ambrogio Rossi

L'Europa dei millennial vincerà contro i nazionalismi

di Guido Pietro Colombo

Adesso tocca a Voi cari millennial Sommesi a curare l'Europa dalla sindrome di Amleto, e farla protagonista della nostra vita, di una vita bella per noi e per gli altri che ci stanno attorno.

L'appuntamento è quello delle elezioni europee del prossimo 26 maggio, in memoria di Antonio Migliacci ucciso a Strasburgo, un ragazzo della Vostra generazione, una generazione colta è capace, una maggioranza silenziosa non violenta è lontana dalla politica perché nessuno vi rappresenta, ma impegnata per un'Europa con meno confini è più giustizia, per aver capito che il mondo non può tornare indietro.

Ma quanti sono e chi sono i millennial Sommesi? È la generazione di chi è nato dal 1981 al 1996, che oggi nella nostra città conta circa 3.150 persone e pesa il 22,30% dell'elettorato.

È quella generazione che ha avuto una formazione europea sin dalla scuola primaria, che nel corso degli studi superiori con Erasmus o senza Erasmus, ha viaggiato per tutta Europa creando amicizie e lavorando, al di là dei confini degli Stati che la compongono, e che non ha avuto dimestichezza con la lira.

Cari millennial Sommesi, la mia generazione sta lasciando il campo politico portando con sé l'originale

forza delle motivazioni etiche che hanno condotto chi ha vissuto la Seconda Guerra Mondiale alla costituzione dell'Europa, da loro trasmesse ai nostri genitori, e che noi abbiamo letto nei pregnanti discorsi di Alcide De Gasperi, Konrad Adenauer e Robert Schuman.

Oggi la maggior parte delle persone che fanno opinione o che la subiscono, non sono anti europeisti, sono solo lontani dall'Europa, e c'è una netta divaricazione fra le generazioni più giovani, quelle intermedie e più anziane.

L'Europa non è perfetta ma è perfettibile, appartiene a tutti noi, è un vaso delicato, nelle mani di 400 milioni di abitanti, ed è proprio per questo che dovete diffidare quando il confronto è ideologizzato, paragonabile ai padri che vanno a vedere i figli a giocare a calcio: tutti gridano, tutti pensano di avere ragione, e dove va la palla a nessuno importa.

Forza Millennial, date il vostro voto a chi vuole migliorare l'Europa perché possa assomigliare sempre più alla Quinta sinfonia di Ludwig van Beethoven, quella che ha l'incipit "Sol Sol Sol Mi": una grande cattedrale armonica, semplice e bella, dove nell'Allegro Presto tutti ci si possa riconoscere.

Tocca a Voi cari millennial Sommesi a fare l'Europa protagonista della nostra vita, di una vita bella per noi e per gli altri che ci stanno attorno

Aule scolastiche in ricordo dei caduti

Furono intitolate agli eroi sommesi della Grande Guerra



di Carlo Ferrario

Finite le celebrazioni per il centenario della fine della Grande Guerra, ognuno se ne torna alle proprie faccende quotidiane passando nel dimenticatoio tutto, o quasi tutto, quanto riguardava per milioni di persone quegli anni di lutti e di tragedie, rimandando alla memoria collettiva solamente alcuni fatti definiti eccezionali, mentre nella memoria personale solamente quello che riguardava la propria famiglia. Per perpetuare il ricordo degli avvenimenti sono stati scritti molti libri sia da coloro che furono protagonisti, sia dagli storici i quali consultando documenti d'archivio ufficiale, cercarono di spiegare al volgo e all'inclita, il perché, il come, il quando e il chi permise che quella tragedia si compisse. **Un altro modo per non far dimenticare chi diede la vita in quel mattatoio, in nome dell'Onore della Patria, fu quello di erigere monumenti commemorativi, con o senza scolpiti i loro nomi.** A Somma Lombardo con i soldi accantonati per terminare (con una bellissima cupola), il campanile della parrocchiale di Santa Agnese, l'Amministrazione Comunale decise di far erigere in piazza Cipresso un monumento a ricordo dei morti sommesi della Grande Guerra, per altri caduti intitolare qualche via e per altri ancora si pensò di intitolare la scuola comunale a due Martiri Trentini, Fabio Filzi e Damiano Chiesa anche se non sommesi.

E per quelli Sommesi? Ecco che qualcuno dell'Amministrazione Comunale lanciò la proposta di intitolare le aule scolastiche ai caduti sommesi.

Parlando della Scuola Elementare di Somma Lombardo occorre precisare che, in quegli anni, essa occupava sia l'ala sinistra del Palazzo Comunale, sia una piccola parte del blocco centrale.

Ps. Per saperne di più su di loro, e gli altri, vedi: "I CADUTI SOMMESI DELLA GRANDE GUERRA" di Carlo Ferrario. L'articolo completo è disponibile su Spazio Aperto online. Per leggerlo seguire il QR Code.

Nella foto a destra le due donne sedute sono: a sinistra la madre di Fabio Filzi e quella a destra di Damiano Chiesa.

Tra le donne in piedi vi è la madre del somnese medaglia d'argento Mario Beltramolli.

Questa foto è stata scattata il 29 Aprile 1930, giorno della intitolazione delle scuole elementari di Somma Lombardo.

Sopra le figure delle madri si può vedere la targa marmorea murata sotto il porticato dell'edificio.

In quell'occasione vennero intitolate pure le aule delle classi di detta scuola.

Nello stesso giorno furono intitolate anche le aule delle scuole delle quattro frazioni sommesi: Case Nuove, Coarezza, Maddalena e Mezzana Superiore



La mia voce

Come un pittore che sulla tela dipinge la propria immagine raccoglie le sue espressioni ed emozioni.

Guardo la mia immagine nello specchio e la realtà la esprime ancor più nitida con tutti i propri difetti

Linee amare che rattristano il viso solchi che esprimono la netta tristezza di una realtà che non vuol realizzare il fatto, occhi che non esprimono più la luce la dolcezza ma la sua fragilità

Poi per incanto l'immagine parla con se stessa la voce esce meccanica fredda senza emozioni poi tace come avversione verso questa figura irreali un brivido mi assale.

Forse i grandi pittori nell'animo loro mentre si ritraevano vedevano tutto ciò?

È un dilemma che non so.

Naldi Franca 2019

PRINTicino

macchine professionali per ufficio

NOLEGGIA la tua MULTIFUNZIONE

a partire da

1 EURO

al GIORNO

via A. da Somma, 11 - Somma L. - Tel./Fax: 0331-25 54 30

stampe@printicino.it - www.printicino.it

Casa di bambole

Un facile percorso attorno al Monte Ameno, sosta al Lazzaretto con una gradevole sorpresa

di Silvana Angela Ferrario

L'inverno è anche inclemente, col suo freddo, le sue bianche gelate e per i camminatori di "Cammino piano" è arrivato il tempo di rifugiarsi nel calduccio di casa. Ma, prima di sospendere le passeggiate del sabato mattina, abbiamo fatto un ultimo percorso attorno al Monte Ameno: l'appuntamento era alla Chiesa di san Vito, che abbiamo trovato chiusa, dietro il suo bel portale barocco. Proseguendo lungo la ferrovia, in via Ermanno Mosterts, abbiamo costeggiato le mura, a tratti invase dalle vegetazione, dell'imponente fabbrica che fu la tessitura Bellora, che arrivò, negli anni Trenta del Novecento, ad ospitare millecinquecento telai automatici. Di tanto apparato rimangono le rovine, mentre, al di là della ferrovia, si innalza ancora l'alta struttura del convitto-dormitorio per le maestranze femminili della fabbrica, reclutate in Piemonte, per sopperire alle carenze di manodopera locale. Il cammino procedeva poi per le vie Bruno Colombo e Isaia Bianco, dedicate al ricordo di due giovani partigiani sommesi, morti entrambi nel 1944. Punto di arrivo era il Lazzaretto, luogo sempre suggestivo, anche perché affacciato sul vastissimo anfiteatro della brughiera della Strona e della Garzonera, nonché sulla corona delle Alpi e sul Monte Rosa. Il signor Mario ci ha aperto gentilmente la chiesina, di cui abbiamo ammirato l'interno, così ben tenuto, con i suoi affreschi e i suoi quadri votivi. A questo punto, cosa di meglio di un bel caffè o, a scelta, di una cioccolata calda? È il Signor Mario ad offrirci le bevande ristoratrici; ma ci attende una sorpresa! Perché il Signor Mario ci apre la porta della sua abitazione: subito, all'entrare, si ha la sensazione di un luogo, a suo modo, straordinario e magico, per la presenza di tanti oggetti colorati, dorati, inconsueti; ma ben presto ci si accorge che la dimensione incantata delle stanze è dovuta anche a tante paia di occhi che ovunque ti guardano, ti seguono. Appartengono ai piccoli visi di porcellana di bambole, splendidamente vestite e adorne, che la signora Maria colleziona ormai da anni, insieme

CAMMINO PIANO

Punto di arrivo era il Lazzaretto, luogo sempre suggestivo, anche perché affacciato sul vastissimo anfiteatro della brughiera della Strona e della Garzonera, nonché sulla corona delle Alpi e sul Monte Rosa

SORPRESA

Tante paia di occhi che ovunque ti seguono. Appartengono ai visi di porcellana di bambole, splendidamente vestite e adorne, che la signora Maria colleziona ormai da anni

a tanti insoliti oggetti. Rimaniamo stupefatti ed ammirati per tanta sorprendente bellezza e, girando per le stanze perdiamo un po' la cognizione del tempo: non vorremmo mai uscire da quello spazio incantato! Ringraziamo i nostri generosi ospiti che ci hanno offerto un ristoro per il corpo, ma anche per lo spirito, con così insolito e inaspettato spettacolo, per inoltrarci nella via Motte e nel Vial del Moro fino ad arrivare al punto di partenza: anche oggi abbiamo chiuso il magico anello del nostro cammino.



Il gruppo dei camminatori di "Cammino piano" (sopra) e la sorpresa della collezione di bambole di porcellana (sotto)



OTTICA LOS
20122 PAVIA - C. C. 100

SOMMA LOMBARDO
Via Montebello 60
☎ 0331-252488

SAMARATE
Via Verdi 5
☎ 0331-223087

BORGOMANERO
Corso Sempione 121
☎ 0322-831419

www.otticalos.it
info@otticalos.it

Ogni 90€ di spesa
23€ di sconto

CHINELLO
ONORANZE FUNEBRI

DAL 1960 AL VOSTRO SERVIZIO
CASA FUNERARIA

SALA DEL CONMIATO - CAMERE MORTUARIE PRIVATE
VIA MAURILIO BOSSI, 25 - SOMMA LOMBARDO (VA)

DIURNO NOTTURNO E FESTIVO
0331 259854 0331 256411

www.chinello.it e-mail info@chinello.it

È nato il gruppo Sbandieratori e Musicisti Città di Somma Lombardo

di Giovanni Martinelli

“È con grande soddisfazione che annunciamo la nascita ufficiale degli Sbandieratori e Musicisti – Città di Somma Lombardo”.

Il gruppo ha origine dall'impegno di alcuni amici che nel Giugno 2014 iniziarono a cimentarsi con bandiere e tamburi durante il Palio di Arsago Seprio. La **direzione tecnica è affidata a Vincenzo Picazio, nativo di Sessa Aurunca, importante borgo casertano, nel quale risiede tutt'oggi uno dei gruppi sbandieratori storici e più importanti d'Italia.** “Enzo” ha al suo attivo tournée in tutta Europa nonché la partecipazione ad alcune delle più importanti manifestazioni italiane.

La formazione originale, denominata “Lancieri e Musicisti del Seprio”, era costituita inizialmente da 8 sbandieratori e 6 musicisti e in 4 anni ha fatto grandi passi raccogliendo molte adesioni da parte di adulti e bambini che hanno voluto avvicinarsi a questa antica arte.

“La grande partecipazione ci ha fatto crescere fino a circa 30 elementi oltre allo staff e negli ultimi 2 anni abbiamo ricevuto ingaggi da varie zone del nord Italia.

Per questi motivi abbiamo deciso di consolidare il gruppo e di trasformarci in un'organizzazione più strutturata scegliendo un luogo simbolo della provincia di Varese che rappresenta al meglio il periodo storico nel quale può essere collocata questa attività: Somma Lombardo con il suo castello”.

Gli scopi del gruppo si ispirano a fini civili e solidaristici attraverso la diffusione e lo sviluppo del secolare Gioco di Bandiera nonché dell'arte della Musica ad esso associato nelle sue espressioni storiche, culturali, folkloristiche, tradizionali e sportive.

“Per noi è fondamentale stringere, attraverso questa antica arte, legami di amicizia e rappresentare un punto di aggregazione sociale utilizzando l'Arte della Bandiera come valido mezzo educativo che mette al centro di tutto bambini e ragazzi.

Infatti proprio i giovani hanno la rappresentanza maggiore all'interno della nostra associazione e sono loro che ispirano le nostre attività stimolando il gruppo a migliorarsi e a crescere ogni anno”.

Lo stemma del gruppo richiama al centro quello della Città di Somma Lombardo oltre al simbolo del Castello Visconti di San Vito e a quello del Seprio, in onore alle origini del gruppo, entrambi impressi su due bandiere laterali tra fiamme solari.

Al centro la riproduzione stilizzata di una delle torri del Castello Visconti di San Vito tra due lance

incrociate.

La bandiera si sviluppa dall'impugnatura con un grande sole che ha come nucleo lo stemma ufficiale e come raggio principale una lancia che trafigge il cielo stilizzato. Lo sfondo è occupato per tutta la sua grandezza dai tre leoni sommesi.

“Un ringraziamento lo dedichiamo a tutte le persone che ci sostengono e che credono in questo bel progetto ma soprattutto alla Città di Somma Lombardo che nell'anno del suo 60° anniversario di fondazione ha accolto con favore la nascita di questa nuova realtà. Un grazie particolare va alle istituzioni sommesi che hanno agevolato la costituzione del gruppo; tra loro l'Amministrazione Comunale, l'assessore alla cultura Raffaella Norcini, la Polisportiva (della quale faremo parte) e la Fondazione Castello Visconti di San Vito. Il nostro obiettivo sarà quello di rappresentare al meglio questa antica attività giunta quasi immutata fino ai giorni nostri e, grazie a essa, collaborare con le numerose realtà presenti a Somma Lombardo in modo da diventare parte integrante di questo tessuto sociale.

Gli Sbandieratori e Musicisti - Città di Somma Lombardo sono disponibili per esibizioni in vari ambiti (Palio, sagre e feste di diverso genere) e l'attività è libera e aperta a tutti.

I riferimenti sono: pagina Facebook Sbandieratori e Musicisti – Città di Somma Lombardo

(Tel. 3497740555 – Mail sbandiatorisomma@gmail.com).



Chi volesse informazioni o provare a cimentarsi senza impegno e gratuitamente con bandiera o tamburo può contattarci o venire a trovarci durante i nostri allenamenti che svolgiamo quasi tutti i Venerdì alle ore 21.30 presso la palestra di Via XXV Aprile a Somma Lombardo



A.S.D. Professional Team

Bottino di medaglie ai Campionati Assoluti di Rimini

L'A.S.D. PROFESSIONAL TEAM e i suoi atleti sono appena rientrati dai **Campionati Assoluti Danze Standard organizzati a Rimini dalla FIDS, Federazione Italiana Danza Sportiva riconosciuta dal CONI**, dove come sempre si sono qualificati con ottimi risultati.

Tra i titoli più prestigiosi per l'anno 2019 ottenuti ai campionati assoluti di Rimini possono vantare:

- il campione italiano assoluto categoria Youth rappresentato dalla coppia **Bono Gabriele** e dalla somnese **Gioncada Aurora**
- vicecampione italiano assoluto per **Carano Roberto** e **Francini Francesca** e un prestigioso quinto posto per **Disca Alessio** e **Cardilo Luisa** nella categoria Amatori AS
- campione italiano assoluto categoria senior II per **Audisio Marco** e **Turinetti Tiziana**
- campione italiano assoluto categoria Professional Division Senior II per **Cantone Salvatore** e **Grassi Raffaella**

Il Gruppo Sportivo A.S.D. PROFESSIONAL TEAM, nasce nell'anno 1995 su iniziativa dei Maestri GIONCADA ANTONIO & ZONE ROBERTA., gestisce un numeroso gruppo di atleti, provenienti da nazioni diverse, che praticano la disciplina della Danza Sportiva a tutti i livelli, dai principianti fino ai massimi livelli internazionali.



TITOLI

Tra i titoli più prestigiosi ottenuti quest'anno: il campione italiano assoluto categoria Youth rappresentato dalla coppia Bono Gabriele e dalla somnese Gioncada Aurora (nella foto)



Tra i propri tesserati il gruppo vanta numerosi CAMPIONI REGIONALI e CAMPIONI ITALIANI, oltre a finalisti ai CAMPIONATI EUROPEI & MONDIALI. Il prestigioso titolo di CAMPIONI del MONDO è stato inoltre vinto per ben più volte da atleti tesserati del PROFESSIONAL TEAM, sia nella categoria AMATORI, SENIOR che nella categoria PROFESSIONISTI.

L'associazione Professional Team, grazie alla competenza e professionalità dei Maestri Antonio Gioncada e Roberta Zone è attiva da anni nella promozione e diffusione della cultura della danza come disciplina in cui si fondono sport e arte, trasmettendone i valori e coinvolgendo un pubblico sempre più esteso anche attraverso la partecipazione e l'organizzazione di gare.

Teatro è...

di Roberto Gessaroli - Presidente Associazione Anni Verdi



Teatro è cultura, inclusione, aggregazione, divertimento, sperimentazione, racconto, storia delle grandi imprese e storia delle piccole conquiste, quelle meno conosciute.

Già, il teatro è anche questa storia. Come **la storia della Compagnia Anni Verdi - 50 anni suonati, è nata nel 1968! - che si intreccia con la storia della nostra città che compie quest'anno 60 anni**. Due piccole conquiste, forse, ma delle quali siamo orgogliosi e che vogliamo ricordare e celebrare affinché non se ne perda la memoria.

Benissimo! "Come?" direte voi. Con un invito a teatro, ovviamente! Nella Sala Polivalente di via Marconi abbiamo festeggiato insieme con quattro spettacoli tutti messi in scena dalla Nuova Compagnia Anni Verdi. **"Spirito Allegro"** commedia inglese dallo humor un po' noir, ma di indubbio fascino; **"Lo strano caso del prof. Harold Crowder"**, commedia giovane e di attualità che ha visto per la prima volta la partecipazione dei ragazzi del laboratorio teatrale, il nostro futuro; **"Non ti conosco più"**, remake di una commedia di metà Novecento attualizzata che vi strapperà

un mare di risate. E per finire **"Parenti serpenti"**, commedia amara, delicata ma potente allo stesso tempo; divertente, ma con un forte messaggio che arriva, al cuore.

Siamo particolarmente orgogliosi, inoltre, di comunicare che il **gruppo del laboratorio teatrale - organizzato anche quest'anno dalla Compagnia e che vede la partecipazione di una decina di ragazzi e adolescenti - parteciperà alla rassegna "Terra Arte Radici"** il cui titolo quest'anno è 'Il mondo visto attraverso gli occhi dei ragazzi'. **La pièce che verrà portata in scena sarà un insieme di musica, divertimento e contenuti come nella migliore tradizione della Compagnia Anni Verdi**; i nostri giovani attori ci racconteranno, attraverso la recitazione e il canto, come potrebbe essere interpretato il mondo, con i suoi diversi aspetti, se fossero le menti e i cuori dei giovani a poterlo cambiare.

Che dire di più se non che vi aspettiamo, numerosi come sempre, grandi e piccini alle nostre rappresentazioni perché... Teatro è...

La Nuova Compagnia Anni Verdi compie 50 anni e propone per il 24 maggio, in biblioteca, il musical "True Colors" dal laboratorio Anni Verdi Giovani



Alla scoperta dei luoghi simbolo della Grande Guerra

Il Gruppo Alpini rende omaggio a fanti della brigata Como

di Armando Curto - Gruppo Alpini

Domenica 25 novembre 2018, zaino in spalla e partenza all'alba per raggiungere uno dei luoghi simbolo della prima guerra mondiale, il fiume sacro alla patria, il Piave. Dopo un viaggio di oltre 300 km costeggiando il massiccio del monte Grappa, incontriamo **Crespano del Grappa, Possagno, Cavaso del Tomba**. Sono alcuni dei paesi che hanno vissuto sulla loro pelle la crudeltà della guerra. Arriviamo a **Pederobba** paesino reso famoso per il ponte di barche citato nel celebre film di Monicelli la grande guerra. A sinistra del Piave si erge il sacrario dove riposano oltre 900 caduti Francesi della 37 divisione duramente impegnata nella battaglia d'arresto del monte Tomba e Grappa.

Proseguiamo ancora per un breve tratto di strada che ci porta all'imbocco della valle del Piave, siamo passati dalla provincia di Treviso a quella di Belluno, ci fermiamo nel luogo stabilito dove ci attendono gli amici Alpini del gruppo monte Cornella del comune di Quero. Il capogruppo Lorenzo, con Wilmer e Claudio ci invitano nella loro gradevole sede dove ci viene offerta una speciale colazione a base di soppresina formaggio di malga e prosecco. Dopo questa gustosa sosta si procede alla visita del **mausoleo Germanico costruito sul colle Maor con magnifica vista sul Piave**. L'amico alpino Dorian ci spiega che la costruzione in porfido riprende la forma di una fortezza con mura possenti. Una piccola scalinata ci conduce all'interno e dopo pochi passi ci si trova nella sala d'onore dove veniamo accolti da uno straordinario mosaico che raffigura 12 soldati tedeschi afflitti per la perdita dei loro commilitoni. Appena fuori ci troviamo nel luogo dove riposano 3.465 soldati AustroTedeschi. Dopo questa emozionante visita ci portiamo al ponte del Fante.

Questa zona del Piave con il monte Cornella alle spalle è stato il primo baluardo della difesa nella battaglia d'arresto nei 5 giorni che salvarono l'Italia, in quel tragico Novembre del 1917 dopo lo sfondamento del fronte a Caporetto. Grazie alla tenace resistenza dei fanti della brigata Como che con il loro sacrificio "ricordiamo uno su tutti la medaglia d'argento al Sotto-Tenente Carlo Daccò che a soli 19 anni comandante di una batteria di artiglieria da montagna sul monte Cornella veniva colpito a morte da una granata nemica" riuscirono a rallentare l'avanzata degli Austroungarici dando il tempo necessario all'esercito Italiano di attestarsi sulla linea del fronte Monte Grappa, Piave, Montello. Con un omaggio floreale e l'onore ai caduti del Piave termina questa giornata dedicata al ricordo dei nostri nonni, che per un'idea di Patria ben diversa da quanto oggi qualcuno vuol fare credere hanno dato la loro vita per questo ideale. Con questa interessante e commovente visita concludiamo il nostro percorso durato quasi 4 anni sui sentieri dei ricordi in occasione del centenario della prima guerra.



In visita ai luoghi simbolo della Prima Guerra Mondiale

Questa zona del Piave con il monte Cornella alle spalle è stato il primo baluardo della difesa nella battaglia d'arresto nei cinque giorni che salvarono l'Italia, in quel tragico Novembre del 1917 dopo lo sfondamento del fronte a Caporetto

Con questa interessante e commovente visita concludiamo il nostro percorso durato quasi quattro anni sui sentieri dei ricordi in occasione del centenario della prima guerra

Funerali di Stato per l'On. Giuseppe Zamberletti



Ci ha lasciato il Padre della Protezione Civile

di Gruppo Protezione Civile di Somma Lombardo

Martedì 29 gennaio si sono svolti a Varese nella Basilica di San Vittore i funerali di Stato dell'Onorevole Giuseppe Zamberletti, già ministro e padre della Protezione Civile.

Presenti le più alte cariche istituzionali fra i quali il premier **Giuseppe Conte**, il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e il governatore lombardo **Attilio Fontana**, gli uomini della 'sua' Protezione civile, guidati dal capo dipartimento **Angelo Borrelli**, ma anche tanta gente comune che non ha voluto mancare all'ultimo saluto a uno degli uomini politici più amati e apprezzati del territorio.

Nell'occasione anche **una rappresentanza del Gruppo di Protezione Civile di Somma Lombardo che ha avuto il privilegio di far parte, insieme ad un esponente del volontariato comunale, regionale e nazionale, del picchetto d'onore posto ai lati del feretro**, sopra il quale – durante la cerimonia – è stata posta la bandiera e una maglietta della Protezione Civile.

Imponente il lavoro fatto "dietro le quinte" dalla macchina organizzativa.

Non è affatto semplice coordinare gli interventi di Volontari giunti da tutta Italia, VVF, FFOO, Amministratori pubblici, garantendo allo stesso tempo l'ordine pubblico e le puntuali richieste che un protocollo di sicurezza impone per la presenza delle più importanti cariche dello Stato.

Altrettanto impegnativo si è dimostrato, altresì, il coordinamento della cerimonia religiosa presieduta dall'Arcivescovo di Milano.

Formalità dovute che non hanno tuttavia tolto alcunché al raccoglimento, la commozione e al ricordo di chi, politico concreto, uomo onesto e gran lavoratore



che ha dedicato la sua vita al servizio e alla protezione del prossimo, non è più tra noi.

Di particolare impatto emotivo le parole pronunciate da Monsignor Mario Delpini durante l'omelia: *"L'intraprendenza, la determinazione, la lungimiranza e la fiducia nell'umanità che lo hanno caratterizzato hanno indotto l'onorevole Zamberletti a chinarsi sulle ferite del paese, a essere protagonista di quel sistema di cura delle disgrazie nazionali e a trasformarle in un'occasione in cui le istituzioni e la società civile, le forze dell'ordine e i volontari hanno potuto esprimere il meglio di sé nei momenti tragici del paese".*

Al termine delle esequie un lungo applauso si è levato, a salutare il feretro, dalla folla multicolore per le tante divise rappresentate, radunata sul sagrato della Basilica di San Vittore nonostante la neve e il freddo pungente.

Sarà compito di tutti noi portare avanti la sua eredità e il suo insegnamento.

Una rappresentanza del Gruppo di Protezione Civile di Somma Lombardo che ha avuto il privilegio di far parte, insieme ad un esponente del volontariato comunale, regionale e nazionale, del picchetto d'onore posto ai lati del feretro



**GESTIONE DEL VERDE
IGIENE E DISINFESTAZIONI**

ZAP Y GRAF
GRAFICA & STAMPA

**Adesivi personalizzabili
Stampa su tessuti
Stampe - Timbri
Striscioni**

**SOMMA L.DO (VA) - Tel. 0331 251717
www.naturcoop.it**



SPAZIO APERTO

Numero 1 - 2019

Registrazione presso Tribunale di Busto Arsizio n. 1899/2017

Num. Reg. Stampa 5

Editore

Comune di Somma Lombardo

Piazza Vittorio Veneto, 2 - 21019 Somma Lombardo

Stampato da FOTOLITO MOGGIO SRL - Str. Galli, 5, 00010 Tivoli RM

Direttore Responsabile - Raffaella Norcini

Redazione - Filippo Facco, Valentina Varalli, Giulio Castiglioni

Un ringraziamento ai collaboratori

Foto di copertina Davide Morello

Distribuito da Poste Italiane



VIVERE
SOMMA LOMBARDO



GIOVEDÌ E SABATO ORE 20.20
CANALE 16 DIGITALE TERRESTRE

ORARI E NUMERI DI TELEFONO

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì giovedì e venerdì 10 -13

Mercoledì 16.30 -18

Sabato 9.30 -12

URP ufficio relazione col pubblico / protocollo

IAT informazione accoglienza turistica

Tel. 0331.989094- 95- Fax 0331.989084

Lunedì e Mercoledì 10-13/16.30-18

Martedì giovedì e venerdì 10 -13

Sabato 9.30 -12

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Residenze

Tel. 0331.989052- 92- Fax 0331.989084

Ufficio Messi Tel. 0331.989080 dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14

Suap Tel 0331.989068 Fax 0331.989077

Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989030 Fax 0331.989086

Ricevimento Tecnici Edilizia Privata

Tel. 0331.989033-39

Arch. Rovelli: su appuntamento

Arch. Ferioli: giovedì 10 -13

Arch. Viganò: martedì 10 -13

Arch. Bojeri: martedì 10-13

Informagiovani, Informalavoro

Tel. 0331.989113 Fax 0331.989075

Lun, mart, giov, ven solo su appuntamento telefonare allo 0331.989016

Lavori Pubblici, Ecologia

Tel. 0331.989058-39 Fax 0331.989085

Segreteria

Tel. 0331.989027-59 Fax 0331.251334

Tributi

Tel. 0331.989028 - 29 -56 Fax 0331.251334

Servizi Sociali, Educativi

Tel. 0331.989016-47- Fax. 0331.989084

Le Assistenti Sociali ricevono SOLO su appuntamento,

da prenotare al tel. 0331.989016

Mariani Daniela, Pozzi Claudia, Concetta Gugliotta

Biblioteca

Tel. 0331.255533- Fax 0331.251934

Dal lunedì al sabato 9.30 - 13

Lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18.30

Polizia Locale

via Valle, 1 - Tel. 0331.9511 Fax. 0331.951130

lunedì e mercoledì dalle 8 alle 19

martedì, giovedì, venerdì e sabato dalle 8 alle 13

INSERZIONI PUBBLICITARIE

Tel. 0331.989095 - urp@comune.sommalombardo.va.it

La pubblicazione del prossimo numero di Spazio Aperto è prevista per il mese di LUGLIO.
Inviare gli articoli da proporre entro il 31 MAGGIO 2019 a redazione@comune.sommalombardo.va.it